

REGOLAMENTO

stralcio per LA COPERTURA DI POSTI DI CATEGORIA EP DELL'AREA AMMINISTRATIVA GESTIONALE

CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	30.11.2000; 20.12.2000;
DECRETO RETTORALE	29/AG dd.15.1.2001
UFFICIO COMPETENTE	Rip.Personale T.A. - Stato Giuridico

Data ultimo aggiornamento: 17 ottobre 2001

a cura della Rip. Affari Generali

Art. 1 –

Il presente regolamento disciplina la copertura di posti di categoria EP dell'area amministrativa-gestionale vacanti presso questa Università, nelle more dell'emanazione di un regolamento per le assunzioni, per la progressione verticale e per la progressione economica all'interno delle categorie, come previsto dal CCNL del comparto Università 1998/2001.

Art. 2 –

Le procedure per la copertura dei posti di cui all'art. 1 sono riservate al personale dell'Università di Trieste in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea più 3 anni di anzianità di servizio nella categoria D (o nelle ex qualifiche ivi confluite) dell'area amministrativa-gestionale ovvero
- 5 anni di anzianità di servizio nella categoria D (o nelle ex qualifiche ivi confluite) dell'area amministrativa-gestionale, se non in possesso di laurea.

Qualora le procedure selettive interne risultassero deserte, le stesse verranno ribandite con accesso dall'esterno.

Art. 3 –

Le procedure sono per titoli ed esami. Il punteggio totale è di 30/30 di cui 20/30 per le prove d'esame e 10/30 per i titoli.

Art. 4 –

La valutazione dei titoli viene effettuata sulla base dei documenti prodotti e/o individuati nel fascicolo personale dagli interessati, per le categorie e con i punteggi di seguito indicati:

- Laurea: fino ad un massimo di punti 2, così ripartiti
 - Con votazione da 66 a 77 punti 0,75
 - 78 a 88 punti 1,00
 - 89 a 99 punti 1,25
 - 100 a 105 punti 1,50
 - 106 a 110 punti 1,75
 - 110 e lode punti 2,00
- Incarichi (con attestazione di effettivo svolgimento): fino ad un massimo di punti 5, così ripartiti:
 - svolti nell'ambito del proprio lavoro: fino ad un massimo di punti 3, così ripartiti:

- 1 punto per incarico
- partecipazione a commissioni di concorso: fino ad un massimo di punti 2, così ripartiti:
 - in qualità di Presidente: per ogni concorso punti 0,50
 - in qualità di Componente: per ogni concorso punti 0,30
 - in qualità di Segretario: per ogni concorso punti 0,10
 - Partecipazione a corsi, seminari, convegni, ecc.(con attestazione di effettivo svolgimento): fino ad un massimo di punti 3
 - Corsi e seminari: fino ad un massimo di punti 2, così ripartiti:
 - se con esame o verifica finale: punti 1 per corso o seminario
 - se senza esame o verifica finale: punti 0,3 per corso o seminario
 - Convegni: fino ad un massimo di punti 1, così ripartiti:
 - punti 0,2 per convegno
 - Pubblicazioni :
 - punti 1 per pubblicazione

Art. 5 –

L'esame consta di una prova scritta e di un colloquio secondo il seguente programma:

Prova scritta: soluzioni inerenti l'organizzazione, il coordinamento, l'indirizzo ed il controllo nella gestione di una sezione, con particolare riferimento al quadro normativo relativo alle competenze della Sezione per la quale il posto è bandito.

Colloquio: discussione sulla prova scritta; conoscenza dello Statuto, del Regolamento amministrativo-contabile e dei Regolamenti inerenti le competenze della Sezione

Potrà essere richiesta la conoscenza di una lingua straniera.

Art. 6 –

Le graduatorie di merito e quelle del vincitore di ciascuna procedura selettiva rimangono efficaci per un termine di 24 mesi dalla data di affissione all'albo ufficiale della Sezione Personale tecnico-amministrativo unicamente per la copertura dei posti di vice-dirigente messi a selezione.

Art. 7 –

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, sullo svolgimento dei concorsi, nel regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo dell'Università di Trieste e le norme contenute nel CCNL del comparto Università 1998/2001.

Art. 8 –

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo alla data del decreto rettorale di emanazione.